

Coldiretti accoglie con entusiasmo la legge regionale sulla tracciabilità dei fanghi

# Montichiari, un patto per non usare gessi sui terreni

Il cambio di passo sulla tracciabilità dei gessi di defecazione è stato accolto positivamente da Coldiretti Brescia. In seguito all'approvazione definitiva, da parte del Consiglio regionale, della legge riguardante il controllo, il monitoraggio e la tracciabilità dei gessi di defecazione utilizzati in agricoltura, promossa dagli assessori Fabio Rolfi e Raffaele Cattaneo, l'associazione di categoria ha sottolineato che «conoscere la natura di ciò che viene utilizzato per rendere fertili i nostri campi è fondamentale per tutelare il lavoro degli agricoltori e la salute dei cittadini».

Intanto a Montichiari il sindaco Marco Togni ha proposto alle associazioni di categoria di «creare un patto territoriale per impedire lo spandimento di fanghi e gessi di defecazione». Come annunciato nella seduta consiliare di ieri pomeriggio, c'è stato un confronto tra l'amministrazione comunale di Montichiari, Coldiretti e Confagricoltura (nei prossimi giorni ci sarà il faccia a faccia anche con Copagri). Il territorio di Montichiari non è coinvolto nello spandimento di fanghi tossici della Wte. Almeno nel periodo in cui si sono svolte le indagini da parte

degli inquirenti, ovvero dal 2018 a metà del 2019. Nonostante ciò è risaputo che su alcuni terreni della cittadina della Bassa bresciana i fanghi e gessi di defecazione sono stati regolarmente smaltiti. Per questo motivo il sindaco di Montichiari Marco Togni ha annunciato che «in attesa di conoscere l'esito del ricorso al Consiglio di Stato che alcune aziende hanno formulato contro il regolamento adottato da qualche comune, quello che come amministrazione intendiamo nell'immediato fare è sottoscrivere un accordo territoriale con le associazioni



di categoria del mondo agricolo al fine di sensibilizzare gli agricoltori montecclarensi a non ricorrere a questi sottoprodotti anche se siamo

certi che dopo l'enfasi mediatica di questa vicenda, gli stessi agricoltori non ne faranno uso». In un contesto del genere la situazione ge-

**Fanghi tossici**  
Dopo lo scandalo Wte a Montichiari accordo tra sindaco e agricoltori per non usare gessi fecali

nerale che ha coinvolto comuni che confinano con Montichiari preoccupa il sindaco Togni. «Ad oggi — ha aggiunto Marco Togni — non è dato sapere se nel periodo antecedente all'inchiesta o in quello successivo i fenomeni di smaltimento dei fanghi della Wte si siano verificati anche a Montichiari. Nonostante ciò la nostra preoccupazione, così come quella di altre amministrazioni di territori non direttamente coinvolti, è rivolta ad un eventuale inquinamento delle falde acquifere che scorrono da nord a sud». (v.mor.)